

Cinque anni

Una cattiva pace prepara sempre una nuova guerra. A Versailles erano stati assurdi attribuiti alla Polonia il famoso corridoio e Danzica. Nel '19 la Germania, dovette subire, ma vent'anni dopo, appena riorganizzate le sue forze, reclamò la restituzione e ci sarebbe pacificamente riuscita se la Polonia non fosse stata incitata a rifiutare dalle Potenze occidentali. Stati Uniti compresi, che cercavano un pretesto per impedire la rinascita europea attorno all'Asse.

Francia e Inghilterra avevano «garantito» la Polonia, non per altruismo internazionale, ma per accendere la scintilla della seconda guerra mondiale. Che la garanzia fosse un pretesto, fu subito dimostrato dalla occupazione della Polonia avvenuta in poche settimane senza che i garanti facessero nulla per soccorrerla, così come oggi sono impotenti a soccorrere i partigiani polacchi ridotti a mal partito in Varsavia, e come domani saranno impotenti a difendere la Polonia dall'influenza russa.

L'esempio — uno dei tanti — valga per coloro che credettero nella generosità inglese, ossia nelle promesse radiofoniche dei pretendenti al dominio del mondo. Il dominio del mondo: assoluto, incontrastato, specie nel senso economico, è lo scopo reale per cui gli anglosassoni hanno preparata questa guerra. Nel calcolo sviuppato del loro programma, gli anglosassoni si valgono dei paesi loro satelliti, delle basi militari sparse in tutti i mari e continenti, delle flotte aeree e navali, delle materie prime, delle influenze politiche e finanziarie, ossia della loro strapotenza brutta. Esse tendono a conservare e ad aumentare tutto quanto hanno accaparrato nel corso dei secoli, seguendo la tattica dell'intimidazione, utilizzando altri popoli come carne da cannone, ricorrendo senza scrupoli al delitto, e insistendo nel dividere la compagine avversaria col tradimento interno. Le plutocrazie sono reazionarie e immorali. Chi si fida delle loro promesse si fa agnello davanti ai lupi e diventa pecora maitta, che per paura si suicida.

Di fronte alle potenze anglosassoni e alla Russia momentaneamente loro alleata, stanno in posizione di legittima difesa le nazioni proletarie la cui forza esclusiva è una unità indipendente, cioè per non cadere servi delle plutocrazie. Ma la nostra non è soltanto una resistenza biologica: è l'affermazione in campo internazionale dei principi di giustizia sociale già fissati all'interno.

Tutti i popoli, come tutti gli individui, hanno diritto di vivere indipendenti, e il diritto di condizionare la propria libertà ai diritti altrui.

Una nuova organizzazione collettiva deve affermarsi in modo da impedire il predominio di caste e di nazioni sulle altre categorie sociali e sulle altre nazioni. Solo su questa base di equità i continenti potranno trovare la pace, e passare dalla guerra a una fase di armonica collaborazione che consenta un equilibrio più o meno definitivo, un livello di benessere comune e la collaborazione dei popoli ad altri fini superiori di carattere morale e spirituale.

Tali furono gli ideali mazziniani che il fascismo ha sviluppato e vuol realizzare parlando dal nucleo concreto della Repubblica sociale. In sede politica non è concepibile fine più alta.

E' veramente immorale che certi italiani, o perché disorientati o perché sopraffatti dal panico, pretendano di sostenere interessi altrui, insinuati con inganno dal nemico che vuole tutto per sé.

Finoché si tratta della erica monarchica o della grossa borghesia accodata al capitalismo straniero, si capisce che per egoismo esse antepongano le sorti di una corona o delle fortune personali alle sorti della collettività lavoratrice; non si capisce invece affatto il contengo dei partiti di sinistra, né quello della Chiesa.

Terminerò sull'argomento. Qui ci fermiamo per osservare il panorama della guerra

Battaglia di movimento fra Rouen e Chalons e salda resistenza ai sovietici dalla Vistola al Baltico

La fase critica della campagna di Francia sta per essere superata secondo quanto affermano gli esperti militari tedeschi. Il concentramento delle unità della 15 Armata sulla riva orientale della Senna, la stabilizzazione della linea del fronte tra Parigi e Rouen costituiscono i chiari sintomi di una ripresa dell'iniziativa da parte del Comando germanico ed il preludio di avvenimenti decisivi. Anche la riconquista di Briangon, nella regione alpina ad occidente della frontiera franco-italiana, e gli ordinati movimenti di sgombramento nella valle del Rodano, lasciano prevedere un prossimo efficace allineamento dell'armata del generale Blaskowitz.

L'esperto degli attacchi nordamericani continua a trovarsi nella regione ad est di Parigi. Il generale Rodano, segretario della sua pressione anche sulla base Senna, e, muovendo dalla testa di ponte presso Vernon-Mantes, l'invasore si è spinto verso nord. In alcuni combattimenti con elevate perdite da ambo le parti, gli anglo-americani sono riusciti a conseguire infiltrazioni. Le truppe tedesche hanno conquistato una offensiva, stabilendo una linea di resistenza a Pontoise. Continuando la sua pressione, la terza armata statunitense ha attaccato anche sulla strada Parigi-Chartres, raggiungendo lo Chemin des Dames. La linea di combattimento è stata spostata ulteriormente verso nord. L'attuale linea del fronte è caratterizzata dalle seguenti località: Pontoise, Senlis, Grey, Villers, Ootter, Soissons, Chemin des Dames.

Gli attacchi nemici sostenuti da intensi bombardamenti sono continuati anche sul corso della Marna ed Epernay e Vitry le François. A prezzo di

SCACCHI DEI BOLSCEVICHI AD EST DELLA PRUSSIA ORIENTALE

Fronte orientale, 31 agosto. La grande offensiva sovietica contro la Prussia orientale, iniziata con 300 carri armati, 16 divisioni di fanteria e 4 brigate corazzate può ritenersi completamente fallita. L'armata bolscevica, impegnata per alcune settimane in dure lotte contro la difesa tedesca, ha riportato perdite gravissime che non hanno completamente sfaccata la capacità offensiva. Anche l'azione progettata nel settore di Mitaun in stretta connessione con l'attacco contro la Prussia orientale, non ha avuto un completo successo. I sovietici, non solo non sono riusciti a tagliare fuori lo schieramento dei contingenti germanici dislocati nel Fronte Baltico settentrionale, ma sotto la spinta sovietica, hanno dovuto ritirarsi e sistemarsi a difesa. Nella zona di Moudon, ampi tratti di terreno sono stati riconquistati in contropiede dai granatieri del Reich. Nel paese di Dorpat, l'iniziativa è saldamente in mano tedesca e i bolscevichi, sotto la pressione delle unità germaniche avanzanti, sono costretti a ritirarsi sempre più a nord. Presso la strada Pleiskau-Riga, i volontari lettoni hanno intercettato e neutralizzato gli attacchi locali del nemico.

Nel settore centrale del fronte i combattimenti mantengono un carattere locale. Tentativi d'attacco sovietici a ovest di Baranov e presso Raminin a nord-est di Varsavia sono stati stroncati dai sovietici. I sovietici hanno perduto negli ultimi dieci giorni oltre 500 carri armati. Anche tra Bug e Narew si è lotto tenacemente senza che l'avversario riuscisse a realizzare alcun progresso.

Nel settore meridionale i sovietici hanno tentato nelle ultime 24 ore di trasformare in guerra di movimento la lotta che si combatte in Romania e in diversi punti del confine un-

Sel piroscali e tre caccia affondati dai germanici

Berlino, 31 agosto. Sei mercantili e tre aerei per una stazza complessiva di 30 mila tonnellate, un cacciatorpediniere ed una nave pattuglia sono stati affondati in scorta iota da sommergibili germanici davanti alle coste settentrionali francesi e nelle acque dell'Oceano Indiano.

Un sommergibile ha inoltre abbattuto un bombardiere avversario. A partire dalla seconda quindicina di luglio, sommergibili germanici hanno effettuato incursioni contro le forze navali sovietiche nel Golfo finico, affondando un numero non ancora precisato di unità navali avversarie.

La scorsa notte motosiluranti germaniche hanno affondato, nelle acque ad ovest di Dieppe, un cacciatorpediniere britannico del tipo Hunt, è stato distrutto ad opera di sottomarini germanici e di unità di sicurezza.

Giorgio Piai

LA MINACCIA DEL "TROPO TARDI", PER GLI ALLEATI

Il nemico conosce e teme la portata decisiva delle nuove armi

Berlino, 31 agosto. Il Volkischer Beobachter pubblica un articolo da cui si può desumere il titolo «La caccia alle scodacce in campo aereo». Il giornale parla degli avvenimenti delle ultime settimane. Il corrispondente così scrive: «Già che ha seguito sulla carta gli avvenimenti di questa estate può aver ripercorso l'impressione che bastioni della fortissima Europa debbono frantumarsi sotto la gigantesca pressione delle masse umane e di macchinari che nulla possa essere opposto alle ondate nemiche. Tutto questo trova innumerevoli prove fra i cosiddetti vincitori, come per esempio, la dichiarazione di Churchill alla Camera del Congresso di Berlino di essersi messo d'accordo col ministro americano della guerra, Stimson, e con i generali anglo-americani per formare una decisione che si compieva con riguardo agli uomini o a materiali perché altrimenti la Germania metterebbe in funzione le nuove armi che possono dare un colpo fatale alla guerra e alla dichiarazione del ministro britannico degli Interni, Morrison, che, rispondendo ad una interrogazione fatta sul suo ciò che si sta preparando, detto: «Io so cose terribili».

«Tutte le imprese nemiche — aggiunge Selbert — sono dunque ossessionate dal bisogno di distruggere ed occupare la Germania prima che essa abbia avuto il tempo di impiegare le armi che daranno alla guerra la spiegazione annunciata da Churchill. Il nemico sa molto bene che il colpo decisivo per le nuove armi, è che non gli rimane altra salvezza che occupare le officine di produzione e le basi dalle quali esse partiranno. Ogni giorno e ogni settimana il nemico si accende a dare la sua sistemazione tedesca, i suoi dunque avvicinare di un poco la sua sorte decisiva».

L'articolo conclude dicendo che Churchill e Roosevelt hanno sacrificato quasi due anni di guerra per una unità di tempo che non gli rimaneva che un anno. Il nemico sa che il colpo decisivo è quello che non gli rimane che un anno. Il nemico sa che il colpo decisivo è quello che non gli rimane che un anno.

L'ALLINEAMENTO IN FRANCIA DELLE ARMATE GERMANICHE

Francia occidentale, 31 agosto. La fase critica della campagna di Francia sta per essere superata secondo quanto affermano gli esperti militari tedeschi. Il concentramento delle unità della 15 Armata sulla riva orientale della Senna, la stabilizzazione della linea del fronte tra Parigi e Rouen costituiscono i chiari sintomi di una ripresa dell'iniziativa da parte del Comando germanico ed il preludio di avvenimenti decisivi. Anche la riconquista di Briangon, nella regione alpina ad occidente della frontiera franco-italiana, e gli ordinati movimenti di sgombramento nella valle del Rodano, lasciano prevedere un prossimo efficace allineamento dell'armata del generale Blaskowitz.

L'esperto degli attacchi nordamericani continua a trovarsi nella regione ad est di Parigi. Il generale Rodano, segretario della sua pressione anche sulla base Senna, e, muovendo dalla testa di ponte presso Vernon-Mantes, l'invasore si è spinto verso nord. In alcuni combattimenti con elevate perdite da ambo le parti, gli anglo-americani sono riusciti a conseguire infiltrazioni. Le truppe tedesche hanno conquistato una offensiva, stabilendo una linea di resistenza a Pontoise. Continuando la sua pressione, la terza armata statunitense ha attaccato anche sulla strada Parigi-Chartres, raggiungendo lo Chemin des Dames. La linea di combattimento è stata spostata ulteriormente verso nord. L'attuale linea del fronte è caratterizzata dalle seguenti località: Pontoise, Senlis, Grey, Villers, Ootter, Soissons, Chemin des Dames.

Gli attacchi nemici sostenuti da intensi bombardamenti sono continuati anche sul corso della Marna ed Epernay e Vitry le François. A prezzo di

FRONTE ITALIANO

Efficaci contrattacchi nel settore adriatico

Francia meridionale, 31 agosto. Nel settore occidentale continua la calma. Principale compito della 15 Armata americana quello di tenere impegnate le forze germaniche sull'Asse inferiore e proteggere il fianco sinistro dell'VIII Armata britannica.

A est di Firenze l'attacco sovietico ha sulle due rive del fiume Sieve. Nella zona di Pontassieve sono stati catturati alcuni prigionieri.

Lungo la frontiera adriatica reparti anglo-polacchi rafforzati recentemente da alcune Divisioni britanniche e indiane hanno continuato la pressione sulla strada di Fano, ove sono stati distrutti numerosi carri armati inglesi. La pressione nemica si è risolta in una serie di sanguinosi scontri e non ha consentito agli invasori di guadagnare terreno. Ondate d'assalto di truppe fresche anglo-polacche hanno respinto le ondate del violento fuoco delle artiglierie della «Wehrmacht» e ricacciate quindi da punti contrattaccati sferrati dalla fanteria tedesca.

L'artiglieria germanica continua a battere efficacemente gli apparecchi nemici, provocando gravi danni lungo tutto il fronte e perdite fra le formazioni avversarie.

L'unità compresa da Churchill nelle sferze di interessi britannici

Stoccolma, 31 agosto. Il tenente generale Konosthor Shibaayama è stato nominato capo vice-Ministro della Guerra. Il suo predecessore, tenente generale Lamanga, il quale ha ricoperto questa carica per oltre un anno, è stato designato ad altra importante funzione.

ONORE ALLA DECIMA

L'eleo agli allondatori dell'incrociatore nemico

Il Capo di Stato Maggiore operativo della Marina britannica comunica che nella notte del 25 al 26 agosto nelle acque della Francia meridionale un incrociatore nemico è stato affondato dai mezzi d'assalto della X Flottiglia Mas.

Il sottosegretario per la Marina, ammiraglio Sparham, e il Comandante della Flotta, Valerio Borgeese hanno inviato messaggi di elogio ai valorosi marinai: la X Mas continua l'azione di avanzata guardi sui mari.

Gli allondatori sono l'incrociatore germanico Carlo Sipola primo pilota e il sottopace motorista navale Gregora della classe 1928.

UN PROCLAMA ALL'ESERCITO

perché resista ai bolscevichi

Berlino, 31 agosto. Il Reichswehr ha indirizzato all'Esercito un proclama in cui, riassunte in poche frasi la storia del tradimento perpetrato dalla cricca monarchica romana, ha constatato che l'armistizio non vuole dire pace e nemmeno fine della vita industriale, ma vuol dire ripresa dell'offensiva sionista-massonica ai danni del popolo romano. Nessun ufficiale o soldato romano può giustificarsi in una commissione di traditori perché il tradimento è la morte della Nazione.

«La guerra non è perduta per la Germania. Essa si trova ancora in una situazione difficile che sarà ben presto superata. Il popolo tedesco non può essere annientato, né la sua fede nella vittoria può essere attenuata. La mobilitazione totale del materiale umano necessario e il senso germanico ha già creato le armi che avranno ragione su coloro che si ritengono già padroni del mondo».

«Il Reichswehr ha così concluso: «Primo le nostre bandiere sventolano vittoriose e il governo fantasma che ha venduto il paese non resterà che l'ignominia di un tradimento. I nostri eroi nazionali non saranno abbandonati e loro compari d'armi per passare al nemico. Commetteranno anche morte e sacrificio per il nostro popolo e per la nostra libertà».

«Ufficiali e soldati romeni non udite che un solo ordine: quello di resistere al bolscevismo».

IL FLAGELLO DELLA "V. 1."

Stoccolma, 31 agosto. Nella notte sul mercolite è continuata l'azione delle V. 1. sull'Inghilterra meridionale e sulla regione di Londra. Si sono avuti vittime e danni, come di consueto, da parte del servizio di informazioni britannico.

Mercoledì sera, in una località dell'Inghilterra meridionale, una grossa bomba volante ha contemporaneamente distrutto vari obiettivi.

Aumento di continuo il numero degli edifici industriali distrutti e danneggiati. Il New Chronicle parla di danni gravissimi causati a Londra e delle difficoltà dello sgombrare delle macerie. Il Daily Express a sua volta aggiunge che le stazioni sono assediata dalla gente costretta ad evacuare.

Come riferisce da Londra l'Ottawa-Journal, nella prima settimana dei bombardamenti della V. 1. in seguito alle notizie dello Stato Maggiore degli Americani, che si trovano nell'Inghilterra meridionale. Specialmente i tre piani superiori furono danneggiati gravemente. Numerose persone rimasero ferite.

Il sottosegretario per la Salute Pubblica ha ordinato a tutte le autorità dell'Inghilterra settentrionale e della Scozia di raddoppiare le quote di vaccinazione degli sfollati. Nel darne notizia il corrispondente londinese del giornale svizzero Die Tagzeitung che la prima occasione londinese del 1938-1940 può definirsi la prova generale della vera espansione, avvenuta in questi tempi.

Una vera ondata di terrore e V. 1. hanno seminato in Inghilterra e in Scozia, che si pubblica nella zona del Gales, dove si trova il maggior numero di sfollati, riferisce che il senso di sgomento che domina il cuore di queste zone è impressionato ogni giorno da bombardamenti.

Un inviato speciale dell'agenzia britannica di informazioni afferma che ormai le truppe inglesi da corpo fanteria non combattono più per la liberazione della Francia, bensì per difendere l'Inghilterra meridionale dal flagello delle V. 1. Questa dichiarazione smentisce la propaganda di radio-Londra e conferma, ancora una volta, l'efficacia delle bombe volanti nel quadro generale della guerra.

IL FLAGELLO DELLA "V. 1."

Stoccolma, 31 agosto. Nella notte sul mercolite è continuata l'azione delle V. 1. sull'Inghilterra meridionale e sulla regione di Londra. Si sono avuti vittime e danni, come di consueto, da parte del servizio di informazioni britannico.

Mercoledì sera, in una località dell'Inghilterra meridionale, una grossa bomba volante ha contemporaneamente distrutto vari obiettivi.

Aumento di continuo il numero degli edifici industriali distrutti e danneggiati. Il New Chronicle parla di danni gravissimi causati a Londra e delle difficoltà dello sgombrare delle macerie. Il Daily Express a sua volta aggiunge che le stazioni sono assediata dalla gente costretta ad evacuare.

Come riferisce da Londra l'Ottawa-Journal, nella prima settimana dei bombardamenti della V. 1. in seguito alle notizie dello Stato Maggiore degli Americani, che si trovano nell'Inghilterra meridionale. Specialmente i tre piani superiori furono danneggiati gravemente. Numerose persone rimasero ferite.

Il sottosegretario per la Salute Pubblica ha ordinato a tutte le autorità dell'Inghilterra settentrionale e della Scozia di raddoppiare le quote di vaccinazione degli sfollati. Nel darne notizia il corrispondente londinese del giornale svizzero Die Tagzeitung che la prima occasione londinese del 1938-1940 può definirsi la prova generale della vera espansione, avvenuta in questi tempi.

Una vera ondata di terrore e V. 1. hanno seminato in Inghilterra e in Scozia, che si pubblica nella zona del Gales, dove si trova il maggior numero di sfollati, riferisce che il senso di sgomento che domina il cuore di queste zone è impressionato ogni giorno da bombardamenti.

Un inviato speciale dell'agenzia britannica di informazioni afferma che ormai le truppe inglesi da corpo fanteria non combattono più per la liberazione della Francia, bensì per difendere l'Inghilterra meridionale dal flagello delle V. 1. Questa dichiarazione smentisce la propaganda di radio-Londra e conferma, ancora una volta, l'efficacia delle bombe volanti nel quadro generale della guerra.

IL FLAGELLO DELLA "V. 1."

Stoccolma, 31 agosto. Nella notte sul mercolite è continuata l'azione delle V. 1. sull'Inghilterra meridionale e sulla regione di Londra. Si sono avuti vittime e danni, come di consueto, da parte del servizio di informazioni britannico.

Mercoledì sera, in una località dell'Inghilterra meridionale, una grossa bomba volante ha contemporaneamente distrutto vari obiettivi.

Aumento di continuo il numero degli edifici industriali distrutti e danneggiati. Il New Chronicle parla di danni gravissimi causati a Londra e delle difficoltà dello sgombrare delle macerie. Il Daily Express a sua volta aggiunge che le stazioni sono assediata dalla gente costretta ad evacuare.

Come riferisce da Londra l'Ottawa-Journal, nella prima settimana dei bombardamenti della V. 1. in seguito alle notizie dello Stato Maggiore degli Americani, che si trovano nell'Inghilterra meridionale. Specialmente i tre piani superiori furono danneggiati gravemente. Numerose persone rimasero ferite.

Il sottosegretario per la Salute Pubblica ha ordinato a tutte le autorità dell'Inghilterra settentrionale e della Scozia di raddoppiare le quote di vaccinazione degli sfollati. Nel darne notizia il corrispondente londinese del giornale svizzero Die Tagzeitung che la prima occasione londinese del 1938-1940 può definirsi la prova generale della vera espansione, avvenuta in questi tempi.

Una vera ondata di terrore e V. 1. hanno seminato in Inghilterra e in Scozia, che si pubblica nella zona del Gales, dove si trova il maggior numero di sfollati, riferisce che il senso di sgomento che domina il cuore di queste zone è impressionato ogni giorno da bombardamenti.

Un inviato speciale dell'agenzia britannica di informazioni afferma che ormai le truppe inglesi da corpo fanteria non combattono più per la liberazione della Francia, bensì per difendere l'Inghilterra meridionale dal flagello delle V. 1. Questa dichiarazione smentisce la propaganda di radio-Londra e conferma, ancora una volta, l'efficacia delle bombe volanti nel quadro generale della guerra.

IL FLAGELLO DELLA "V. 1."

Stoccolma, 31 agosto. Nella notte sul mercolite è continuata l'azione delle V. 1. sull'Inghilterra meridionale e sulla regione di Londra. Si sono avuti vittime e danni, come di consueto, da parte del servizio di informazioni britannico.

Mercoledì sera, in una località dell'Inghilterra meridionale, una grossa bomba volante ha contemporaneamente distrutto vari obiettivi.

Aumento di continuo il numero degli edifici industriali distrutti e danneggiati. Il New Chronicle parla di danni gravissimi causati a Londra e delle difficoltà dello sgombrare delle macerie. Il Daily Express a sua volta aggiunge che le stazioni sono assediata dalla gente costretta ad evacuare.

Come riferisce da Londra l'Ottawa-Journal, nella prima settimana dei bombardamenti della V. 1. in seguito alle notizie dello Stato Maggiore degli Americani, che si trovano nell'Inghilterra meridionale. Specialmente i tre piani superiori furono danneggiati gravemente. Numerose persone rimasero ferite.

Il sottosegretario per la Salute Pubblica ha ordinato a tutte le autorità dell'Inghilterra settentrionale e della Scozia di raddoppiare le quote di vaccinazione degli sfollati. Nel darne notizia il corrispondente londinese del giornale svizzero Die Tagzeitung che la prima occasione londinese del 1938-1940 può definirsi la prova generale della vera espansione, avvenuta in questi tempi.

Una vera ondata di terrore e V. 1. hanno seminato in Inghilterra e in Scozia, che si pubblica nella zona del Gales, dove si trova il maggior numero di sfollati, riferisce che il senso di sgomento che domina il cuore di queste zone è impressionato ogni giorno da bombardamenti.

Un inviato speciale dell'agenzia britannica di informazioni afferma che ormai le truppe inglesi da corpo fanteria non combattono più per la liberazione della Francia, bensì per difendere l'Inghilterra meridionale dal flagello delle V. 1. Questa dichiarazione smentisce la propaganda di radio-Londra e conferma, ancora una volta, l'efficacia delle bombe volanti nel quadro generale della guerra.

Caotica situazione a Parigi liberata.

Madrid, 31 agosto. Radio Parigi comunica i vari nomi dei membri del Governo provvisorio francese...

Il programma di azione del nuovo governo ungherese

Budapest, 31 agosto. Durante il primo Consiglio dei Ministri, il Presidente generale Lukács ha riassunto in tre frasi il programma del Governo...

Abbandono di Ravenna salvaguardato

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città...

I combustibili solidi

Disamina dell'urgente problema e proposte. L'aver fatto conoscere alla popolazione le gravi difficoltà riflettenti l'approvvigionamento del carbone e della legna è stata l'ottima idea...



I giovani del Battaglione "Volontari della morte" vigilano intorno alle trebbiatrici perché le popolazioni della città e della campagna abbiano il pane assicurato (Foto Carlino)

L'OFFESA AEREA NEMICA

Un altro apparecchio abbattuto dalla contraerea

Nel numero di ieri abbiamo detto notizia dell'abbattimento di un aereo nemico. Oggi, un altro apparecchio è stato colpito a ridosso del fronte...

L'uso del telefono

Il divieto esteso a un'ora dopo il cessato allarme. Blocco degli apparecchi ai trasgressori.

L'oscuramento alle ore 21

Il Capo della provincia ha disposto che l'oscuramento per Bologna e provincia, a partire dal 1° settembre, abbia inizio alle ore 21 e termine alle ore 6.

Folla di camerati

Mercato, alle ore 17, si sono radunati una folla di camerati per assistere all'inaugurazione del monumento alla memoria dei caduti della G.N.R.

Gli uffici dell'Eer in via S. Vitale

Gli uffici dell'Esercito Esercito Regionale di Anzianella sono stati trasferiti in via S. Stefano 119 in via S. Vitale, 83.

I negozi sinistrati

Modalità per le denunce. Provvedimenti per le chiese sinistrate. In riferimento alle disposizioni di recente emanate dalle autorità provinciali...

Una tessera speciale per agricoltori e dipendenti

In riferimento alle disposizioni di recente emanate dalle autorità provinciali, si è deciso di emettere una tessera speciale anche a coloro che svolgono la loro attività nel campo dell'agricoltura...

La morte di Luigi Longhi

Nella clinica dell'ospedale di S. Orsola è deceduto il poeta dialettale bolognese Luigi Longhi. Fu il primo di un nobile famiglia...

Cronaca scolastica

Esami all'Istituto Tecnico e Pier Caccetta. Per l'anno scolastico 1944-45 si ricevono, dal 1° settembre, ogni giorno, dalle 9 alle 12, presso la segreteria della scuola, le domande di ammissione...

Gli apparecchi radio

La tassa di concessione governativa va pagata il 10 settembre. Con decreto ministeriale 15 maggio scorso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, è stata istituita una tassa sulle concessioni governative per la detenzione di apparecchi radiofonici...

I buoni dell'E.F.A. rilasciati agli indigeni

Si porta a conoscenza dei committenti che i buoni per generi alimentari rilasciati agli indigeni dell'Esercito fascista (E.F.A.) di Bologna, saranno consegnati per il pagamento, sino a fine settembre, presso la sede dell'Ente Comunale Assistenza (E.C.A.) in via S. Vitale, n. 83.

Chiusura a Castel S. Pietro della colonia "eterotropa"

A Castel S. Pietro ha avuto luogo la chiusura della Colonia "eterotropa" di Castel S. Pietro. La chiusura è stata disposta dal Comando di Castel S. Pietro, in esecuzione di un provvedimento del Ministero delle Comunicazioni...

Ricerca d'interpreti

L'Ufficio Collocamento allo Stato, Alghero, ricerca un interprete di lingua tedesca. Il candidato deve essere un cittadino italiano, di lingua tedesca, con una buona conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca.

CERCANSI MARONISTE

Un Comandante tedesco in Bologna. Buona retribuzione. Presentarsi in Via Bellinzoni 3 Bologna.

Pasquale Vetuschì

La madre inconsolabile ne di il triste annuncio a tumulosa avvenuta.

Pasquale Vetuschì

Il Dott. GIUSEPPE MICCOLI, fedelissimo collaboratore, ha dovuto a particolarmente amara, un'ultima straziata mamma in un dolore profondo.

Pasquale Vetuschì

Il Dott. GIUSEPPE MICCOLI, fedelissimo collaboratore, ha dovuto a particolarmente amara, un'ultima straziata mamma in un dolore profondo.

Pasquale Vetuschì

Il Dott. GIUSEPPE MICCOLI, fedelissimo collaboratore, ha dovuto a particolarmente amara, un'ultima straziata mamma in un dolore profondo.

Giulia Lodini Ved. Mattioli

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli: Saverio, presidente in Roma, Ida, Super CILLA, FRANCESCO con la moglie AIDA BARALDI, PIERO con la moglie OLGA CAVARA, i fratelli, i nipoti e parenti tutti.

La denuncia dei pozzi obbligatoria per i proprietari

L'Unione Fascista degli Industriali Sindacato Proprietari di Fabbricati, rammenta l'obbligo fatto da un'opposta ordinanza podestarile ai proprietari di case che abbiano pozzi nelle loro proprietà...

Spettacoli d'oggi

MANZONI - Spettacolo rosa. Sch. Turbamento - M. Lotti. MODERNISSIMO - "Nebbia sul mare" - L. Lindero. O. Tosi. CENTRALE - "C'è una perla" - M. Hoppo, F. Marian. NOSADILLA - "Antonio Mouchi" - O. Tosi. "Tutto finisce all'alba" - O. Tosi.

Divertimenti e ritrovi

OGGI CINEMA ASTRA OGGI Fantasia Bianca

Giustino Comestri

A tumulosa avvenuta, si danno il triste annuncio i figli: SILVIO, la moglie IOLANDA ALBERTI, le sorelle LUISA e TINA, il nipotino, i cognati e i parenti tutti.

Giuseppe Grandi

I fratelli LINDA e ANTONIO, la nipotina LUCIA, le nipotine LUCIANA, lo annunciano a genitori e conoscenti.

ANNUNZI SANITARI

D. TASSONI. Delle Cliniche di Parigi. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano n. 11. Bologna. Ore 11-12 e 15-18, domenica 9-11.

Doct. P. PIPERNO

Medicina Generale. Visite e cure ambulatorie. Via S. Stefano n. 11. Bologna.

Doct. M. ARTELLI

Specialista. Oratorio N. 20. Via S. Stefano n. 4. Bologna. Consultazioni 11-12 e 15-17.

Doct. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano n. 11. Bologna. Ore 10-11 e 15-17.

Doct. M. GARAGNAN

Malattie Veneree e Pelle. Via Indipendenza, 12. Telefono 22-23. Orario continuo dalle 9 alle 12.

Doct. A. DE MAURIZI

Specialista Malattie della Pelle e Veneree. Via S. Stefano n. 11. Bologna. Consultazioni 11-12 e 15-17.

Doct. M. GARAGNAN

Malattie Veneree e Pelle. Via Indipendenza, 12. Telefono 22-23. Orario continuo dalle 9 alle 12.

Doct. M. GARAGNAN

Malattie Veneree e Pelle. Via Indipendenza, 12. Telefono 22-23. Orario continuo dalle 9 alle 12.

Doct. M. GARAGNAN

Malattie Veneree e Pelle. Via Indipendenza, 12. Telefono 22-23. Orario continuo dalle 9 alle 12.

NELL'ITALIA INVASA

Contrasti e lotte dei politicanti bonomiani

La visita di Churchill ha aggravato l'atmosfera

Lisbona, 31 agosto. Il giornalista Jean d'Hospital, inviato speciale a Roma dell' "A.F.I.", traccia un panorama della situazione politica italiana, prendendo lo spunto dalla visita di Churchill in Italia.

L'obbligo di denunciare le uova in conserva

Con decreto del Ministero dell'Agricoltura è stato disposto che tutti coloro i quali alla data del 31 agosto corrente detengono in conserva una quantità superiore a mille pezzi sono invitati a farne denuncia alla Sezione provinciale dell'Alimentazione...

Cinque "fuori-legge" fucilati a Torino

Torino, 31 agosto. Stianotte si è riunito a Torino il Tribunale militare straordinario di guerra per giudicare i seguenti appartenenti a bande armate operanti in danno delle organizzazioni civili e militari della Resistenza: Zaccaro Guerino fu. Marino, di Santa Lucia (Pavia) di 29 anni, usciere del comune di Settimo Torinese; Bolza Giuseppe di Enrico, di Torino, di 37 anni, operaio; Compagnone, di Pinerolo; Giacomino fu. Fortunato, di 32 anni, autista; La Rotonda Orlando di Paolo, da Foggia, residente a Torino, di anni 21; Racheo Mario fu. Francesco, da Sospis (Francia), residente a Torino, di anni 23.

L'abilitazione all'insegnamento degli istituti medi superiori

Alessandria, Padova e Pavia sedi di esame. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 1944, n. 167, il decreto ministeriale con il quale vengono indicati gli esami di abilitazione all'insegnamento negli istituti dell'ordine medio superiore classico e superiore tecnico. Sedi di esame per le prove scritte, grafiche ed orali sono Alessandria, Padova e Pavia.

Uccisa involontariamente da un giovane amico della figlia

Un tragico fatto si è avuto a Lamezia Terme in via Lavatero, 30 - nel sobborgo cittadino di Barcola - avvenuta, con una sua figliuola, la signora Dora Perotto, di 42 anni. Verso le 20 dell'11 agosto un giovane conosciuta da tempo, si presentò alla casa di Dora Perotto, con una pistola in mano, e chiese di parlare con la madre della Perotto che proprio in quel momento era appena sulla soglia della casa per chiamare la figlia.

Borsa di Bologna

Table with 4 columns: Date, Price, Change, and Volume. Shows market data for various goods in Bologna.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

Il problema di Ravenna

Ravenna, 31 agosto. La sera del 25 agosto, verso le 21, formazioni nemiche per oltre ventidue chilometri hanno bombardato a tappeto la città, distruggendo e devastando due terzi della città.

La pressione degli eserciti nemici arginata in Francia, a Pesaro, in Transilvania e ad est di Varsavia

Gli sviluppi strategici dalla Senna all'Aisne

Fronte occidentale, 1 settembre. La grande battaglia in Francia...

Eisenhower mette in sottordine i comandanti britannici

Si annunciano importanti mutamenti nel Quartier generale alleato in Francia...

L'OFFENSIVA DELL'OTTAVA ARMATA GRUPPO CORAZZATO DISTRUTTO E ATTACCHI RESPINTI AD URBINO

Fronte italiano, 1 settembre. L'ala destra dell'ottava Armata germanica...

Le distruzioni a Firenze. Nuova dichiarazione tedesca per prosciogliere le colpe del nemico...

Il quarto settore della grande battaglia, che comprende una grande puntata verso nord...

Millecinquecento uomini perduti delle bande della Balcanica occidentale. Reparti germanici hanno annientato un nucleo di comunisti...

Il Bollettino germanico

Berlino, 1 settembre. Del Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate germaniche...

La "V. 1.", contro Londra lanciata da nuove basi

Stoccolma, 1 settembre. Durante la notte su mercoledì 28 e nella mattinata di giovedì 29 settembre...

Casa colonica con campicello

La corrispondenza repubblicana dirama la seguente nota n. 70, dal titolo: «Casa colonica con campicello».

Disastrosa situazione in Sicilia a Roma e a Napoli

Lisbona, 1 settembre. Il Consiglio dei Ministri bohemiani si è riunito per esaminare la grave situazione della Sicilia...

Anarchia a Parigi tra episodi sanguinosi

Berna, 1 settembre. La rivolta in Francia a Parigi: il corrispondente della radio americana informa dalla Capitale...

PUBBLICITÀ (permette di conoscere l'opinione pubblica) Finanziaria, Legale, Politica, Letteraria, L. 13 - Neurologia, L. 14 - Cronaca, L. 15 - Piccoli avvisi: vedi tariffe in lista alle varie rubriche. - Pagamento anticipato - Telem. governative in più - Pubblicità esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA Via Indipendenza N. 32-34 Spazio telefonico 85-908 e 804 Spiccioli - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestrale L. 65 - Trimestrale L. 35 - Numero arretrato L. 370

ALTERNE VICENDE DELLA GRANDE LOTTA PER LA DIFESA DELL'EUROPA

La battaglia di Francia si sposta sulla Senna e la Mosa mentre si consolida il fronte tedesco fra i Carpazi orientali e il Baltico

LE PERDITE NEMICHE IN AGOSTO

45 trasporti, 51 navi da guerra e 1888 velivoli distrutti

Berlino, 2 settembre
Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate germaniche comincia in data 1 settembre:

Nella Francia settentrionale le nostre truppe, fortemente premute dall'avversario, si sono portate ulteriormente verso nord-est in direzione della Senna. Dopo dura lotta, il nemico si è impadronito di Amiens e da lì si è spinto ulteriormente verso nord-est e nord. Contrattacchi sono in corso.

Anche dalla regione di Leont-Rethel, l'avversario continua ad esercitare forte pressione verso occidente in data 1 settembre.

Avanzando dalla regione di Chalons sur Marne verso est, il nemico ha attraversato la parte meridionale delle Argonne e si è spinto verso la Mosca. Combattimenti di particolare violenza si sono avuti nella regione di Verdun, che nelle ore pomeridiane è stata sgomberata dalle nostre truppe.

La regione di Brest, falito il primo grande attacco avversario si trova sotto un potente e costante bombardamento aereo. I combattimenti continuano in combattimenti aerei contro le nostre posizioni del precampo medio.

Anche le batterie germaniche da lunga gittata di massimo calibro postate su Cap Gris Nez, hanno aperto il fuoco sulle città marittime della costa meridionale britannica.

Situazione tuttora fluida nella Francia settentrionale. La lotta si è spostata, dopo l'evacuazione da parte germanica della città di Verdun, nella zona della Lorena. Aspri combattimenti sono in corso a sud di Verdun; dove forze germaniche hanno sferrato un contrattacco contro le tre teste di ponte costruite dal nemico sulla Mosca. Fallito il tentativo di sfondare per ampio fronte lo schieramento tedesco, il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme. Contromisure sono in corso. Particolarmente accaniti i combattimenti nella regione di Verdun, dove si sono avuti notevoli successi.

Situazione immutata in Bretagna e nella Francia meridionale. Le forze germaniche, nonostante il suo accanimento, non hanno potuto sfondare lo schieramento tedesco, il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Nella Francia meridionale la situazione non è sostanzialmente mutata. Le forze germaniche, nonostante il suo accanimento, non hanno potuto sfondare lo schieramento tedesco, il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

La costa inglese sotto il fuoco dei cannonissimi germanici

Fronte occidentale, 2 settembre
Da ieri mattina all'1.53 è in corso un fuoco tambureggiante di artiglieria del massimo calibro contro una parte dei porti britannici della zona d'Inghilterra meridionale.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

I sovietici hanno perduto 4200 carri armati e 5000 cannoni

Fronte orientale, 2 settembre
Al fianco dei germanici accorrono sempre più numerose nuove truppe romene, che si sono ribellate agli ordini dei traditori di combattimento ancora sulla zona di Ploesti.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il governo bulgaro rassegna le dimissioni

Budapest, 2 settembre
Il Presidente dei Ministri bulgari, Bogdanov, ha ieri a mezzogiorno letto alla Camera un messaggio di dimissioni.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Il nemico tenta ora un movimento avvolgente allo scopo di minacciare le truppe del Reich che combattono tra la Senna e la Somme.

Churchill ha chiesto carne italiana da cannone

Il badogliani non sono riusciti a mettere insieme che una larva d'esercito

La sigaretta nell'angolo della bocca, il capitalista riflette ai suoi interessi, e un risoluto tronico aleggia sul suo ben nutrito volto.

Il processo ai generali accusati di tradimento

Il processo contro i generali accusati di tradimento durante la guerra, si è aperto in una città dell'Italia settentrionale.

Provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si è riunito l'altro ieri alle ore 10,30 sotto la presidenza del Duce.

Il radio messaggio del Papa nel quinto annuale della guerra

Venerdì, alle 19,30 il Pontefice ha rivolto al mondo un radio-messaggio in occasione del quinto anniversario della guerra.

L'invio dei primi pacchi agli ex internati nel Reich

Più di 700 mila italiani che il trattamento della marcia avevano costretto nei campi di concentramento, sono stati raggiunti da un primo pacchetto di aiuti.

Riconoscimento nordamericano della grande forza del Giappone

Buenos Aires, 2 settembre
Il generale americano Harmon ha messo in guardia il suo paese contro l'eventualità della prossima sconfitta del Giappone.

Il crimine dei "Liberatori", Numerose bombe su Padova e dintorni

La casa di Mazzini a Genova danneggiata
Varie formazioni di bombardieri anglo-americani hanno sorvolato la città di Padova e i dintorni sganciando numerose bombe.

La Duchessa di Windsor sta per perdere l'appoggio

Stoccolma, 2 settembre
La Duchessa di Windsor dopo un lungo silenzio, ha nuovamente parlato di sé. Essa ha rifiutato di cedere in una casa di Nuova York, dove ha sede l'International House, una stanza per la Duchessa, che essa rifiuta nei prossimi giorni.

Colosso truffa di giudei con quadri attribuiti a Hitler

Berna, 2 settembre
In Francia è stata scoperta una colossale truffa organizzata da antiquari ebrei, che vendevano quadri attribuiti a Hitler quando da giovane faceva il pittore.

Bonomi cerca le cause della mancata difesa di Roma

La conclusione dell'inchiesta sarebbe una sola ma i politici ne troveranno un'altra

Libano, 2 settembre. Come è noto, il Consiglio dei Ministri bonomiano ha nominato una commissione per indagare sulle cause che impedirono alle Forze Armate Italiane di difendere la città nel settembre del 1943. La commissione è formata di nove membri, tra i quali figurano il famoso generale Benicigno ed alcuni magistrati della politica dell'Invasa.

Nel dare la notizia, Radio Roma ha pubblicato un'inchiesta. Con questo provvedimento il Governo ha inteso che non possono sfuggire alle giuste sanzioni coloro ai quali spetta la responsabilità di eventi che ebbero gravissime conseguenze per la popolazione dell'Urbe e per tutta l'Italia.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il Governo in una riunione giunta alla conclusione — ha detto il segretario dell'Istituto — che per ora si sarebbero potute rimuovere solo le macerie.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

CROCIATA DI BORGNA

IMPRESE DEI TERRORISTI DELL'ARIA

Seconda incursione notturna su vari quartieri della città

Una quarantina di vittime fra morti e feriti

Nelle sue trasmissioni di sabato l'emittente londinese — tanto per non smentirsi — ha informato i radio-ascoltatori italiani (e bolognesi) che «durante la notte del 2 settembre l'aviazione alleata aveva colpito, e distrutto, a Bologna obiettivi militari e impianti ferroviari».

Ma il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma. Il segretario dell'Istituto regionale del lavoro ha parlato al microfono di Radio Napoli sul problema della mancata difesa di Roma.

Disciplina nei rifugi pubblici

Le disposizioni per l'accesso

Ricordiamo che, in seguito alle nuove disposizioni per la segregazione dei rifugi pubblici e delle allarmate — le quali sono andate in vigore il 1° settembre — vengono a cadere i motivi per i quali era tollerata la presenza del pubblico nei rifugi, anche quando la città non era in stato di allarme.

Per tanto la Prefettura ha disposto che l'accesso ai rifugi pubblici è permesso esclusivamente durante il limitato periodo di tempo che intercorre tra l'allarme e la fine dell'allarme.

1) nelle altre ore, sia di giorno che di notte, è rigorosamente vietato, a chiunque di intrudersi nei rifugi pubblici, con l'eccezione dei soccorsi in casi di emergenza, e di quelli che, per motivi di salute, sono ammessi nei rifugi pubblici.

2) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

3) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

4) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

5) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

6) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

7) nei casi di comprovata assoluta necessità, saranno concesse, di volta in volta, autorizzazioni nominative per la sosta nei rifugi in deroga a quanto prescritto al comma 1), ed a giudizio insindacabile della Prefettura.

I rifugi pedemontani

Il Capo provincia elogia le maestranze addette ai lavori

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Il Capo provincia, accompagnando il Podestà, si è recato a visitare le maestranze che hanno lavorato per la costruzione dei rifugi pedemontani, e ha elogiato le maestranze addette ai lavori.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta. Altre offerte pervenute al Centro di raccolta.

Quaranta bapditi uccisi in combattimento

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati. In una recente azione condotta da reparti italiani e tedeschi nel bolognese, quaranta bapditi sono stati uccisi in combattimento e 51 catturati.

Vino e prezzo delle uve

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori. In luogo della castellata, si auspica un'approvvigionamento volontario con particolare riguardo ai lavoratori.

Le nuove tariffe per i percorsi tranviari

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni. Prezzi invariati per le corse operate per superpartita di competenza del Commissario nazionale dei prezzi e del Ministero delle Comunicazioni.

Angelo Jaboli di soli 55 anni. Angelotti ne danno il decesso annunciato, a tumulazione avvenuta, la moglie EVELINA UGOLINI, i figli DOT. DANTE, la moglie OLIVIA, DOT. GIANNI, e i parenti tutti. Savignano sul Panaro. Via Capuzza 11. 21 Agosto 1944.

Vienna. Hidaigo Foresti. con uguale dolore ricorda a chi lo ama che farà coltura una messa alla Chiesa dei Frati S. Antonio, lunedì 4 alle ore 9. Bologna, 3 settembre 1944.

RINGRAZIAMENTO. La Famiglia di Elio Zambonelli. profondamente commossa e grata, ringrazia vivamente tutte le Autorità le associazioni, i cittadini di Bologna e di S. Giovanni in Persiceto, che hanno voluto rendere solenni onori al loro caro Estinto caduto per il bene della Patria.

ANNUNZI SANITARI. W. D. TASSONI. delle Cliniche di Parigi. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano 4. 11 - Bologna. Ore 8-12 e 15-19. Domenica 8-12.

Dot. L. FINELLI. Specialista. Ostetrico ginecologo. Trasferito Via Coltellati 11. Riceve: 9-12 e 16-18. Tel. 21-11.

Prof. P. TARCHINI. Docente Università di Bologna. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano 4. 11 - Bologna. Ore 8-12 e 15-19. Domenica 8-12.

Prof. Dott. O. BONAZZI. Docente di legislazione sanitaria. Malattie Veneree e Pelle. Via S. Stefano 4. 11 - Bologna. Ore 8-12 e 15-19. Domenica 8-12.

Dot. F. PIPERNO. MEDICINA GENERALE. Visite - cure ambulatorio. Ore 8-12 e 15-18. Bologna - Via d'Azeglio n. 10.

Dot. M. GARAGNAN. Malattie Veneree e Pelle. Via Indipendenza 12. Telefono 21-55. Orario continuo dalle ore 8 alle 8.

Dot. M. ARTELLI. Specialista. Orecchio - Naso - Gola. Via S. Stefano 4. 11 - Bologna. Consultazioni 11-12 e 15-17.

Dot. E. SEVERINI. Dentista. Ingresso Via d'Azeglio n. 8 o 6. Via Pignatelli 3. Visite dalle ore 12 e dalle 15 alle 20. Tel. 22-11.

Dot. SCHIBUOLA. BOLOGNA, Via Marzili 11. Aut. Pref. Brescia 4775 - 1-14.

FRATELLI PRONI. Barbiano (Ravenna). RAZIONALI CONVENIENTI. Richiedete listine.

NEGOTIO CENTRALE - AMPIO CERCASI. OFFERTE! Soc. OMNIA PER UFFICIO. Via S. Stefano, 10 - Telef. 29.676.

Deposito letteratura ODONTOIATRICHE e ODONTOTECNICHE. Dr. A. TATTINI - Bologna, Via Meloncello 9 - 1. Sig. Medici e Odontotecnici troveranno ogni materiale occorrente per gabinetti e laboratori. Rappresentanza: Vulcanizzatori e presso Corone e C.G.O.F.

filodent. crema dentifricia. F.I.E.A. - Milano. Rappresentante: FRANCO DALMONTE - Via Albertazzi, 6 - Bologna.